



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

5



Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia

AOOCRT Protocollo n. 0017394/18-12-2024



LEX 11

ODG 885

2.18.3

Firenze, 17 dicembre 2024

Alla c.a.

Presidente del Consiglio Regionale

SEDE

## ORDINE DEL GIORNO

(ai sensi dell'art. 180 del Regolamento interno)

Collegato alla PDD n. 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione” – AREA 5 Inclusione e coesione – Progetto 24 Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo

Oggetto: Revisione del patrimonio immobiliare regionale e destinazione alle politiche abitative

## Il Consiglio Regionale

### Vista

la PDD 479 “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025. Approvazione” - AREA 5 Inclusione e coesione - Progetto 24 Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo;

### Premesso

- che la Regione Toscana, direttamente o indirettamente attraverso enti, fondazioni e soggetti di derivazione regionale, detiene un vasto patrimonio immobiliare composto anche da unità abitative, edifici e strutture;



- che una parte significativa di questo patrimonio immobiliare risulta in stato di abbandono, sottoutilizzata o inutilizzata da anni, nonostante alcune unità immobiliari si trovino in buono stato di conservazione;
- che un esempio emblematico è rappresentato dal patrimonio immobiliare del Parco Regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, che comprende decine di immobili vuoti, come quelli situati nelle località di Coltano e Cascine Nuove all'interno della Tenuta di San Rossore;

### Considerato

- che l'ultimo rapporto sulle politiche abitative in Toscana ha evidenziato una crescente difficoltà nel garantire alloggi adeguati alle famiglie, con un aumento delle domande di case popolari, sfratti per morosità e situazioni di emergenza abitativa;
- che in un contesto di forte pressione abitativa, risulta urgente individuare soluzioni concrete per aumentare la disponibilità di alloggi, anche attraverso una migliore valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico;
- che la messa a disposizione degli immobili regionali inutilizzati potrebbe rappresentare una risposta tempestiva ed efficace per incrementare l'offerta abitativa, in sinergia con i soggetti che gestiscono i sistemi di edilizia residenziale pubblica e i LODE (Livelli Ottimali di Esercizio);

### Ritenuto

- che è dovere della Regione Toscana valorizzare al meglio il proprio patrimonio immobiliare, assicurandone un utilizzo conforme ai bisogni della collettività e coerente con le politiche regionali;
- che un censimento aggiornato e completo degli immobili regionali e di derivazione regionale costituisce il presupposto necessario per pianificare un'azione strategica di riqualificazione e destinazione degli stessi a finalità abitative;



### Sottolineato

la necessità di adottare un approccio sistematico e inclusivo nella gestione del patrimonio immobiliare pubblico, per rispondere efficacemente all'emergenza abitativa e garantire il pieno utilizzo di risorse già esistenti, in un'ottica di sostenibilità economica e sociale;

### Impegna la Giunta Regionale

1. A predisporre, entro 6 mesi, un censimento dettagliato e aggiornato del patrimonio immobiliare regionale, diretto o indiretto, compreso quello detenuto da enti, fondazioni e soggetti di derivazione regionale, al fine di individuare le unità immobiliari inutilizzate o sottoutilizzate;
2. A individuare, nell'ambito del censimento, gli immobili che possano essere destinati alle politiche abitative, con particolare attenzione a quelli già in buono stato di conservazione e facilmente riqualificabili, come ad esempio quelli situati all'interno della Tenuta di San Rossore nelle località di Coltano e Cascine Nuove;
3. A promuovere un piano di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare individuato, finalizzato a rendere tali immobili disponibili per i LODE (Livelli Ottimali di Esercizio) e, attraverso di essi, a famiglie in situazioni di disagio abitativo;
4. A riferire al Consiglio Regionale sullo stato di attuazione del censimento e del piano di valorizzazione, con una relazione dettagliata da presentare entro 12 mesi;

### Impegna inoltre la Giunta Regionale e gli Enti competenti

- A collaborare con i Comuni e i gestori delle politiche abitative locali per garantire una rapida e ottimale assegnazione degli immobili individuati, con priorità alle famiglie in condizioni di maggiore fragilità economica e sociale;
- A integrare tali interventi con le politiche di edilizia residenziale pubblica e i fondi già disponibili per la riqualificazione abitativa.

Consigliere **Diego Petrucci**

*Vittoria Fantuzzi*

**SANDRA BIANCHINI**

*SRi*